

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 200

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO I DEPUTATI

CAPONI e CECATI

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI: a) 18 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON REGIO DECRETO 18 GIUGNO 1931, N. 773 (RIUNIONE IN LUOGO PUBBLICO NON AUTORIZZATA); b) 24 DELLO STESSO TESTO UNICO (RIFIUTO DI UBBIDIRE ALL'ORDINE DI SCIOGLIMENTO DI PUBBLICA RIUNIONE); c) 654 DEL CODICE PENALE (GRIDA E MANIFESTAZIONI SEDIZIOSE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 23 maggio 1960

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 17 maggio 1960.

Gli onorevoli Caponi Alfio e Cecati Vittorio sono stati denunciati dal Commissariato di pubblica sicurezza di Spoleto per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Spoleto con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1116/58 della Procura di Spoleto).

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Spoleto, 6 dicembre 1959.

Ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del Codice di procedura penale pregiomi fare richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti degli onorevoli Caponi Alfio e Cecati Vittorio, deputati al Parlamento, per i reati di manifestazione non autorizzata, rifiuto di obbedire alla intimazione di sciogliere la riunione, grida e manifestazioni sediziose, previsti dagli articoli 18 e 24 del testo unico della legge di pubblica sicurezza e 654 del Codice penale, commessi in Spoleto l'8 novembre 1958.

Si allega il fascicolo processuale.

*Il Procuratore della Repubblica
GRANATA.*